

LegaPro Il sabato della svolta

La FeralpiSalò riceve il Novara e con tre punti entrerebbe in zona play off
A Lumezzane sale la Giana Erminio, derby lombardo per evitare di giocare i play out

LEGA PRO GIR. A

21ª GIORNATA

Monza-Renate 0-1

Refe: st 1° Iovine

Oggi

Lumezzane-Giana Erminio

14.30 Arbitro: Giovani

Venezia-Pordenone

15.00 Arbitro: Marinelli

Bassano-Südtirol

16.00 Arbitro: Serra

Pro Patria-Pavia

17.00 Arbitro: Capraro

Alessandria-Real Vicenza

19.30 Arbitro: Morreale

FeralpiSalò-Novara

19.30 Arbitro: Martinelli

Domani

Como-Torres

11.00 Arbitro: Panarese

Arezzo-AlbinoLeffe

12.30 Arbitro: Capraro

Cremonese-Mantova

16.00 Arbitro: Massimi

CLASSIFICA PT G

Pavia 38 20

Alessandria 37 20

Bassano 37 20

Novara 36 20

FeralpiSalò 34 20

Real Vicenza 33 20

Südtirol 32 20

Monza 32 21

Como 32 20

Renate 28 21

Arezzo 27 20

Cremonese 27 20

Venezia 26 20

Mantova 26 20

Torres 26 20

Giana Erminio 23 20

Lumezzane 20 20

Pro Patria 13 20

Pordenone 12 20

AlbinoLeffe 10 20

Hanno ragione i capitani. D'altra parte, se portano quella fascia, vuol dire che hanno qualcosa in più. Che sanno usare bene la testa, e non solo in quanto difensori centrali.

Leonarduzzi e Belotti, alfieri di FeralpiSalò e Lumezzane, dettano chiaramente la linea. Non si nascondono. Non ne sono capaci, sanno che il loro ruolo è un altro: trascinatori.

Ed allora, sotto con l'esempio, perché oggi è forse il giorno più delicato dell'intera stagione. In alto, il turno è favorevole al Pavia, ma anche un pareggio contro il Novara (figuriamoci il successo) potrebbe consentire alla FeralpiSalò di rimanere molto vicino ai play off. In coda, invece, poche chance per il Lumezzane, che deve battere la Giana Erminio. E questo solo per rimanere non troppo lontano dall'evitare i play out. Ora più che mai pericolosi, perché il rischio è quello di trovarsi di fronte il Pordenone, la formazione che meglio sta sfruttando il mercato di riparazione.

La giornata bresciana è lunga e meritevole di una doppia presenza. Al Saleri, alle 14.30, per un Lumezzane-Giana Erminio da far tremare i polsi, perché se è vero che il team di Gorgonzola non ha più la spavalderia d'inizio stagione, è pur vero che sta un po' meglio dei bresciani. In cerca di punti. Di gol. Di continuità. Mille cose per risolvere un solo problema: la situazione di classifica.

Finita la gara, un salto a Salò ed alle 19.30 al Turina ecco il fischio d'inizio di Feralpi-Novara. Il clima sarà ben diverso, la tensione dei novaresi (un punto nel 2015 perché, sempre in casa, hanno perso con il Lumezzane e pareggiato con il Monza) molto alta, mentre in casa dei salodiani ci sarà solo concentrazione. La bella mezza stagione messa alle spalle (la coda è ben distante) appare foriera di un cambio di aggettivo: splendida. La serenità deve rimanere alla base, forza per fare il salto di qualità. Come dice il capitano, per diventare grandi.

Francesco Doria



Allenatore Braghin

Panchina 12 Guagnetti, 13 Monticone, 14 Pini, 15 Bugnai, 16 Meduri, 17 Franchini, 18 De Paula

Allenatore Albé

Panchina 12 Paleari, 13 Sosio, 14 Sarao, 15 Cannistrà, 16 Di Lauri, 17 Romanini, 18 Spiranello

Stadio Saleri ore 14.30 Diretta Streaming www.sportube.tv



Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Savi, 15 Di Benedetto, 16 Cavion, 17 Gulin, 18 Zamparo

Allenatore Toscano

Panchina 12 Montipò, 13 Freddi, 14 Dickmann, 15 Bianchi, 16 Schiavi, 17 Gustavo, 18 Corazza

Stadio Lino Turina di Salò ore 19.30 Diretta Streaming www.sportube.tv

Leonarduzzi: «Diventiamo grandi»

Il capitano della FeralpiSalò sogna il salto in serie B

SALÒ Il centrale difensivo della FeralpiSalò Omar Leonarduzzi carica i suoi alla vigilia della sfida con il Novara. In palio non ci sono solo i tre punti: «Ci aspetta un'altra partita molto difficile - commenta il capitano verdeblù -, abbiamo l'occasione di fermare una delle favorite alla promozione. E le condizioni sono favorevoli: stiamo bene e giochiamo al Turina, dove di solito facciamo bella figura. Abbiamo la possibilità di fare un'altra impresa e dimostrare che ci siamo anche noi nel lotto delle grandi».

I gardesani sono reduci da una bella vittoria sul campo del Real Vicenza: «Al Menti abbiamo fatto una grande partita, rischiando pochissimo, poi Romero è riuscito a segnare con una rovesciata pazzesca. Rispetto alla gara con il Bassano, forse abbiamo creato meno occasioni da gol, ma siamo stati più cinici».

Contro il Novara, però, mancherà proprio Romero: «Dal mio punto di vista non è un problema insormontabile. Nel senso che Niccolò sta dimostrando di essere un grandissimo giocatore e la sua assenza peserà sicuramente, ma considero la nostra pan-



Omar Leonarduzzi durante il match contro l'Alessandria

china all'altezza della situazione. A Vicenza, per esempio, mancava Pinardi, ma Cittadino l'ha sostituito alla grande. La nostra forza è il gruppo e la squadra rimane solida anche se manca qualcuno».

La FeralpiSalò può arrivare lontano? «Vogliamo scalare il maggior numero possibile di posizioni. Oltre alla salvezza non ci siamo posti degli obiettivi. A livello personale, però, vorrei coronare un sogno: arrivare in serie B con questa maglia. Sono qui da parecchi anni ed ho vestito la maglia del Salò quando militava in serie D. Sarebbe fantastico

completare la scalata fino alla serie cadetta».

Ma per sognare davvero in grande il club verdeblù ha bisogno di ulteriori rinforzi.

«Come ha detto nei giorni scorsi la dirigenza, forse abbiamo la panchina un po' corta, dal punto di vista numerico. La rosa ora è quasi al completo, ma ci sono ancora tantissime partite da affrontare e gli infortuni sono sempre dietro l'angolo. Il ritorno di Berardocco? Dovesse arrivare, sarebbe un grande colpo. Lo conosciamo bene e sappiamo che sarebbe un gran rinforzo per la nostra squadra».

Enrico Passerini

Belotti: serve continuità per salvarsi

L'esperto rossoblù: «Non andrò al Grosseto, penso al Lume»

LUMEZZANE In settimana è stato al centro di rumors di mercato per un possibile trasferimento al Grosseto. Lui non smentisce l'interessamento, ma fa capire che potrebbe chiudere la stagione a Lumezzane.

Stiamo parlando di Mauro Belotti, tra i più esperti e rappresentativi giocatori della squadra rossoblù: «Qualcosa si sta muovendo, ma la società per ora mi ritiene incredibile, per cui sarà difficile che possa succedere qualcosa a breve. Io però sono in scadenza di contratto ed il mio obiettivo sarebbe quello di ottenere un allungamento con il Lume». Intanto, all'orizzonte, c'è un scontro salvezza molto delicato con la Giana Erminio: «È una delle squadre del nostro girone che gioca meglio, anche se magari la classifica non lo dice. I giocatori si conoscono benissimo, giocano insieme da tanti anni e sanno come muoversi in campo. Non sarà una gara semplice». Come del resto tutte in questo campionato nel quale il Lumezzane non riesce mai a decollare: «In effetti non riusciamo mai a ripeterci. Dopo la vittoria di Novara, speravamo tutti in un risultato positivo a Pordenone, invece sia-



Una chiusura di Mauro Belotti nella sfida sul campo di Como

mo caduti malamente. Sappiamo del resto di avere dei limiti e che dovremo lottare in ogni partita sino al termine del campionato. Occorre prepararsi al meglio agli scontri diretti di queste settimane, ma anche eventualmente ad affrontare i play out se non dovessimo riuscire ad ottenere la salvezza diretta».

Mauro Belotti conferma insomma di essere dotato di una buona dose di realismo, perché le difficoltà ci sono e vengono confermate dal campo ogni settimana. Intanto c'è da registrare per l'incontro di oggi il rientro dalla squalifica di Baldassin,

Pavia a Busto: l'occasione per tentare la prima fuga

La seconda giornata di ritorno divide il campionato praticamente in due tronchi. E infiamma la lotta per il primo posto e per conquistare i play off. Delle prime sette della classifica, infatti, sei si affrontano in scontri diretti che potrebbero allungare la parte alta della graduatoria o ancor più compatirla.

Chi sta meglio è la capolista Pavia, che si reca a Busto Arsizio con il pronostico tutto dalla sua parte. Grande equilibrio, invece, in Alessandria-Real Vicenza (le due squadre sono entrambe reduce da una sconfitta) e Bassano-Südtirol, con i bolzanini che attraversano un grande momento dopo essere arrivati all'esonero del tecnico (Rastelli) con il quale avevano iniziato la stagione.

In coda la gara più attesa è senza dubbio quella che domani pomeriggio chiude il programma della giornata nel girone A, il derby della Bassa tra Cremonese e Mantova, divise (e nessuno lo poteva immaginare in estate) solo da un punto. Arezzo-AlbinoLeffe appare invece una sfida dall'esito già scritto, al pari dell'epilogo del torneo per i seriani, mentre incuriosisce l'odierno Venezia-Pordenone, quasi un derby, con i friulani in grande crescita, come sperimentato dal Lumezzane sette giorni fa.

Chiude il programma Como-Torres, sfida in calendario domattina. Fra le due ci sono sei punti ed i lariani sperano di avvicinare la vetta: contro i sardi esordisce in panchina Sabatina, che ha sostituito Colella, ennesimo cambio di guida tecnica in questa stagione.

Sergio Cassamali